

Il libro**MARCO PANARA**

La base del capitalismo uno Stato etico e responsabile

**Il futuro del
capitalismo**

Paul Collier

Laterza

Pagine 320

Euro 20

E forte l'impressione che così com'è oggi il capitalismo non sia in grado di risolvere i problemi che crea. È il sistema al quale dobbiamo il più alto livello di prosperità che il genere umano abbia conosciuto e, per un certo periodo (breve, più o meno tra il 1945 e il 1980) è riuscito anche a distribuirla accettabilmente. Non è cattivo in sé, come alcune ideologie hanno sostenuto, né buono in sé come altre ideologie continuano a sostenerlo. La sua qualità dipende dalle istituzioni che regolano i diritti, i doveri, il mercato. Il deterioramento del capitalismo al quale stiamo assistendo da quasi mezzo secolo è parallelo a quello delle istituzioni, che a sua volta discende dalla diminuita coesione sociale, dalla dispersione dell'identità e dell'appartenenza, dalla rarefazione degli obblighi reciproci. C'è molto da ricostruire, e una solida dose di pragmatismo da mettere in campo. Per avere un capitalismo etico ci vuole uno Stato etico, che non può esserci senza una rete di obbligazioni reciproche che leghino al fine comune di una società migliore cittadini, famiglie, imprese e istituzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA